



TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

- PRESIDENZA -

Viale Mario Milazzo, n° 218 - Caltagirone (CT)
Tel. n° 0933.369.111 - Fax 0933.53002

Prot. I n. 549 del 11/12/2020

DETERMINAZIONE N. 56 DEL 11/12/2020

Oggetto: *Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 co.2, lett a), del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50, dell'intervento manutentivo extra canone agli impianti ascensore, installati nell'ala nuova del Palazzo di Giustizia di Caltagirone.*
Smart CIG: ZEA2FBD02F

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che la Corte di Appello di Catania ha affidato il Servizio di manutenzione degli impianti elevatori per gli uffici giudiziari del Distretto della Corte di Appello di Catania, mediante *RdO* MePA Consip PA alla IM.EL. Ascensori S.r.l. di Ragusa;

Considerato che a seguito dell'intervento di manutenzione straordinaria, che ha riguardato la riparazione dello scarico delle acque nere, nell'Ala nuova del P.d.G., effettuato a cura del Comune di Caltagirone, non ancora completato, ed a causa delle abbondanti piogge verificatesi nelle scorse settimane, si è accumulata nuovamente dell'acqua meteorica, permeata dall'esterno, nel fondo fossa degli impianti ascensore;

Considerata con ciò l'opportunità di procedere in siffatte forme e quindi l'opportunità di richiedere per le vie brevi all'operatore economico IM.EL. ascensori elevatori s.r.l., di effettuare l'intervento manutentivo extra canone sopra rappresentato;

Visto il preventivo N. 146/CT/2020 del 04/12/2020 con il quale la ditta IM.EL. Ascensori S.r.l. di Ragusa si impegna ad effettuare l'intervento manutentivo di svuotamento dell'acqua nel fondo fossa, negli impianti ascensore per il prezzo complessivo di € 123,25=(IVA esclusa) al netto del ribasso d'asta;

Considerata, altresì, la circostanza che la ditta IM.EL. Ascensori Srl, si occupa già della manutenzione ordinaria degli impianti elevatori, pertanto ha piena conoscenza degli impianti e dà conseguentemente maggiori garanzie di un pronto ripristino funzionalità degli ascensori *de quo*;

Constato che l'affidamento in parola risulta indispensabile ed urgente per assicurare il regolare svolgimento dell'attività lavorativa all'interno del Palazzo di Giustizia;

Visto il parere della Conferenza Permanente dell'11 dicembre 2020, con il quale è stato deliberato di dare corso all'intervento manutentivo extra canone di che trattasi;

Ritenuto di procedere all'affidamento, considerata l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 50/2016, in quanto il valore dell'intervento manutentivo in oggetto risulta inferiore alla soglia dei € 40.000,00;

Visto l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che l'affidamento di lavori, servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possono essere effettuati secondo procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, dello stesso d.lgs. 50/2016;

Considerato che la spesa prevista è di importo inferiore a Euro 5.000,00 e che si può ricorrere all'affidamento fuori MePA;

Considerato che la spesa complessiva di € 133,25=IVA esclusa, graverà sul Capitolo di competenza 1550/2020 – Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari, messo a disposizione dalla Corte d'Appello in favore del Tribunale per gli interventi di minuta manutenzione edile ed impiantistica e di minuta gestione;

Considerato che per l'urgenza di provvedere e l'importo preventivato, si chiederà alla ditta l'applicazione di uno sconto, anziché la presentazione di una cauzione/fideiussione;

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in data 11/12/2020, numero di protocollo INAIL_24420004, valido sino al 24/02/2021, che risulta regolare;

Considerato che è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC, effettuata on-line in data 11/12/2020 al portale *www.anticorruzione.it* tramite il servizio delle "Annotazioni riservate", che non ha evidenziato annotazioni sull'operatore economico suddetto;

Visto che, in relazione all'affidamento in parola, non vi è obbligo di compilazione né di redazione del D.U.V.R.I. né di individuare l'incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque "uomini-giorno" quale limite temporale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008;

Accertato il possesso da parte della medesima ditta dei requisiti di carattere generale, tecnico, organizzativo ed economico finanziario per l'intervento manutentivo in questione;

Considerato che è stato regolarmente acquisito, in data ~~11/12~~ 2020, lo *Smart CIG: ZEA2FBD02F*;

Dato Atto che la Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

Riscontrato che non occorre attendere il decorso del termine di stand still, in quanto tale termine dilatorio non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a), come stabilito dal comma 10, lettera b) dell'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016;

Visto l'art 36 del D.lgs. 50/2016, rubricato <Contratti sotto soglia>, con le modifiche apportate dal D.lgs. 56/2017;

Per quanto sopra,

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse:

- di procedere**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto, dell'intervento manutentivo extra canone agli impianti ascensore, installati nell'ala nuova del Palazzo di Giustizia di Caltagirone, di cui al preventivo 146/CT/2020 del 04/12/2020, all'operatore economico IM.EL. Ascensori S.r.l. con Sede a Ragusa - Zona Artigianale strada n. 2 - P.IVA Nr. 01245100886, per l'importo complessivo di € 133,25=(IVA esclusa) - *Smart CIG: ZEA2FBD02F*;
- di imputare** la presente spesa al fondo per gli interventi di minuta manutenzione edile ed impiantistica per l'anno 2020, di cui alla note della Corte di Appello di Catania rispettivamente: prot. 978/E del 14/04/2020 e prot. 10557/U del 19/08/2020 - Ufficio di Ragioneria, Capitolo di spesa n. 1550/2020;
- di nominare**, per gli adempimenti conseguiti il presente atto, come Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 - 6 della Legge 241/1990 e art. 31 D. Lgs. 50/2016, il Dott. Arch. Salvatore Corvaia, funzionario giudiziario, in servizio presso la segreteria amministrativa di questo Tribunale;
- di autorizzare** ad effettuare lo sconto del 2% in sostituzione della polizza fidejussoria, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., considerata l'urgenza e l'indifferibilità dell'intervento;
- di pubblicare** il contenuto e gli estremi del presente provvedimento ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, sul sito internet del Tribunale di Caltagirone nella Sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero della Giustizia - portale S.I.G.E.G..



Il Presidente del Tribunale
(Dott.ssa Giovanna Scibilia)

Pubblicata sul sito internet *www.tribunalecaltagirone.it* sotto la voce - "Amministrazione Trasparente" in data 11 dicembre 2020.